



COMUNE DI BAGNACAVALLO

Provincia di Ravenna

Id. 879365

Fascicolo n. 2019/III 15 1/000003

SEGRETERIA GENERALE

D E T E R M I N A Z I O N E N. 147 del 22/05/2019

Publicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione in elenco all'Albo pretorio

Il Responsabile del Servizio

OGGETTO: DPR 59/2013, LR 13/2015 - MATTEI RECYCLING SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, LOCALITA' VILLA PRATI - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI E DESTINATI A RECUPERO - IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, LOCALITA' VILLA PRATI, VIA CANALE SINISTRA INFERIORE N. 79. AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER PRESENTAZIONE RICORSO AL TAR – CIG Z4D2880E57

Visto il T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i seguenti atti:

- § deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 17/12/2018 "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021*";
- § deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/12/2018 "*Approvazione Bilancio di previsione 2019/2021*";

- § deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 20/12/2018 *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021 - Parte contabile "*;
- § deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 21/03/2019 *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi 2019-2021 - Anno 2019 (art. 197, Co.2. lett. a Dlgs N.267/00 e art.10 D.Lgs.150/2009) del Comune di Bagnacavallo"*;
- § il decreto del Sindaco n. 5 del 04.08.2017 con il quale è stato conferito al Dott. Paolo Cantagalli l'incarico di responsabile dell'Area Servizi Generali;

Premesso che:

- 1 - ARPAE - Sac di Ravenna ha convocato una conferenza dei servizi ai sensi dell'art.4 del DPR n. 59/2013 e della Legge n.241/90 e smi - L.R. n. 13/2015 - DGR n. 2170/2016 – relativa a: Mattei Recycling Srl – Istanza rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'impianto sito in Comune di Bagnacavallo, località Villa Prati, Via Canale sinistra Inferiore n. 79;
 - la conferenza si è conclusa con la Determina. Arpae n. 2019 - 2179 del 07/05/2019, inviata il 08/05 all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (prot. n.26237) per il rilascio alla ditta richiedente;

Considerato che:

- la Giunta Comunale, nella seduta del 13/5/2019, con deliberazione n. 81/2019 ha dato mandato al Responsabile dell'Area Servizi Generali di affidare l'incarico legale per la proposizione del ricorso al TAR nei confronti della determinazione Arpae sopra citata, per i motivi e le indicazioni ivi contenute, che si richiamano in quest'atto a far parte integrante e sostanziale, in particolare per quanto concerne le ragioni di urgenza dell'affidamento dell'incarico per la conseguente immediata presentazione del ricorso con richiesta di sospensiva, in considerazione dell'impatto ambientale dell'attività autorizzata da Arpae, con efficacia immediata;

Viste le linee di indirizzo per l'affidamento dei servizi legali ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera "D" numeri 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016 approvate con delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 che prevedono l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico mediante affidamento diretto nei casi consentiti dall'ordinamento tenuto conto che il riferimento alla suddetta delibera è pertinente in quanto il Servizio Legale dell'Unione può svolgere la sua attività anche per i Comuni;

Richiamato l'art.30 comma 3, terzo paragrafo del Regolamento Comunale di Organizzazione, che consente l'affidamento diretto degli incarichi ai collaboratori esterni nei casi di particolare urgenza;

Considerato che

- l'Ente non ha in dotazione organica legali di ruolo a cui affidare incarichi;
- nel caso specifico ricorre estrema urgenza tenuto conto che l'autorizzazione unica ambientale adottata da Arpaè è immediatamente esecutiva e pertanto, come evidenziato nella citata delibera della Giunta comunale sopra citata, occorre procedere urgentemente ;
- vi è la necessità di salvaguardare efficacemente gli interessi pubblici sottesi alla presente controversia;
- l'Ente non è dotato di un elenco di avvocati;

Visto l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Atteso :

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;

- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Accertato che la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER, come da verifiche effettuate in data odierna;

Viste le Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 13 novembre 2018, pur di carattere non vincolante;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che "il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n.55/2014 (come modificato dal D.M. n.37/2018) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio";

Dato atto che, considerata l'estrema urgenza per i motivi sopra indicati per proporre ricorso al TAR contro il provvedimento sopra citato, al fine di individuare il professionista cui affidare l'incarico di che trattasi, il sottoscritto, al momento della formulazione dell'atto di indirizzo da parte della giunta nella seduta del 18/4 u.s., ha ritenuto opportuno richiedere un'offerta economica all'Avv.to Benedetto Graziosi di Bologna, unitamente al curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, che con nota mail del 26/4 ha fatto pervenire il preventivo;

Precisato che l'urgenza di procedere al ricorso non si concilia con i tempi per l'effettuazione della procedura ad evidenza pubblica;

Evidenziato come nei casi di motivata urgenza la giurisprudenza ritiene possibile l'affidamento diretto (vedere Corte dei Conti Emilia Romagna propria deliberazione 73/2017 Consiglio di Stato parere n. 2017 del 2018);

Visti ed esaminati attentamente il curriculum, il preventivo offerto, effettuata la valutazione mirante ad accertare la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste;

Appurato che, sulla base dell'esame svolto, l'offerta dell'Avv. Benedetto Graziosi di Bologna ed il complessivo spessore del curriculum dell'Avvocato, senza alcun dubbio, la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente contenzioso;

Valutata la congruità del preventivo mediante verifica tramite servizi on line disponibili sulla rete e accertato che il preventivo è risultato congruo in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014, e in base al valore della causa e alla complessità della stessa presentando altresì un ribasso rispetto alle tariffe medie;

Ritenuto di affidare l'incarico di che trattasi allo Studio Legale Benedetto Graziosi di Bologna, nella persona dell'Avv.to Benedetto Graziosi - il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa, ammontante a complessivi € 12.322,96 comprensivi di IVA e CPA;

Atteso che:

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);
- è stato acquisito il DURC ON LINE attestante la regolarità contributiva, in conformità alle disposizioni vigenti ed è stata effettuata visura al Casellario A.N.A.C.;

Preso atto che:

- l'art.2 del DPCM 28.12.2011 prescrive l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato 1 al DPCM, e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al DPCM;

- il vigente regolamento di contabilità, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che, pertanto, come da art.2 del citato DPCM, verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;
- l'art.5.1 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 “Principio contabile applicato della competenza finanziaria” testualmente recita “Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha generato il procedimento di spesa”;

Dato atto inoltre che:

- § la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio;
- § i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- § è stato acquisito lo SMART CIG **Z4D2880E57** ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

Richiamata la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;
- il Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art.3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

DETERMINA

- di affidare l'incarico di patrocinio legale per la presentazione del ricorso al TAR competente nei confronti della determina. Arpae n. 2019 - 2179 del 07/05/2019 allo Studio legale Graziosi di Bologna, nella persona dell'Avvocato Benedetto Graziosi con studio legale in Bologna, via dei Mille 7/2, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge, prendendo atto altresì che gli

onorari saranno fatturati esclusivamente dall'avv. Benedetto Graziosi – C.F. GRZ BDT 42L31 A944E – P.I. 00825250376, precisando che l'incarico comprende tutte le attività e azioni necessarie per la presentazione del ricorso, compresa la richiesta di accesso agli atti in nome e per conto del Comune;

- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 12.322,96 (comprensiva di onorari € 8.000,00 CPA 4% € 368,00 IVA 22% € 2.104,96 spese generali 15% sugli onorari €1.200,00 e contributo unificato €650.00) al bilancio 2019/2021 - annualità 2019 del Comune di Bagnacavallo, con riferimento e nei limiti della prenotazione di impegno già assunta con atto di G.C. n. 81 del 13/05/2019 come risulta dalla tabella sotto riportata:

TI PO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODIC E INVEST
IM P	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02.1 1.006/ Cap:3010BO - Art:3310 - Cdr:CDR009 - Cdg:003	MATTEI RECYCLING SRL - RICORSO AL TAR E COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - CIG:Z4D2880E57	GRAZIOSI BENEDETTO,0082525 0376 ,VIA PIETRALATA, 14,40100,BOLOGNA, BO,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT26E03239016001000 00132489	2019/781/1	€ 12.322,96	

- di dare atto che con il presente impegno sono rispettate le norme di materia di concorso dei Comuni agli obiettivi di finanza pubblica come disciplinati dall'art. 1 commi 819-826 della legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145);

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:
“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa; a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

EFB80A (corrispondente all'Area servizi Generali/Settore Segreteria);

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

§ che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;

§ sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore del Comune di Bagnacavallo e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e all'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, infine, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "*Beni/Servizi fuori Mepa-Consip. Intercent-ER*" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

Bagnacavallo, 22/05/2019

Il Responsabile del Servizio
Dott. Paolo Cantagalli